

## Il nostro Dio è il Dio dei miracoli!

**Domenica 4 marzo 2007 nella Chiesa Evangelica «De Levensstroom» (Fiume di Vita) in Leiderdorp (Olanda) si pregava in modo specifico per gli ammalati.**

È stata una serata speciale, caratterizzata dalla presenza di Dio! In quell'occasione Gesù ha guarito tante persone e fra queste Janneke Vlot dalla distrofia post-traumatica. La sua testimonianza, qui riportata, è stata pubblicata anche su molti giornali olandesi.

«Sono nata a Bleskensgraaf (Olanda) nel 1963 e sono sposata con Teus dal 1983. Ho goduto sempre di buona salute, fino al settembre 1989, quando sono caduta e mi sono fatta male al ginocchio. Dopo un po' questo si gonfiò e divenne sempre più dolorante. Nonostante il riposo, la sofferenza e i dolori aumentarono. In seguito fui ricoverata in diversi ospedali rinomati dove subii diverse operazioni, ma senza alcun risultato apprezzabile.

Ero condannata a stare a letto e per spostarmi avevo bisogno di una sedia a rotelle. Per sopportare i terribili dolori, prendevo la morfina e stando sempre sdraiata, sopraggiunse una doppia ernia, con conseguenti dolori atroci. Dopo tanti controlli, la diagnosi dei medici fu che ero affetta da distrofia post-traumatica, una malattia inguaribile!

Mio marito mi sosteneva nel miglior modo possibile, ma aveva anche la sua azienda da portare avanti. I figli crescevano e grazie a Dio, potevamo contare sull'aiuto dei familiari e degli amici. Malgrado la grave situazione, non mi ribellai mai a Dio, anzi continuai a sperimentare la consolazione e l'incoraggiamento del Signore. Questa malattia durò per quasi 18 anni, poi ad un certo momento, mio marito entrò in crisi arrabbiandosi con i medici e alla fine anche con Dio.

Una domenica il pastore, durante la predica, disse che in Chiesa c'era una persona con un cuore adirato verso Dio, e che per questo non doveva guardare alle cose che non aveva,

ma alle benedizioni da parte Sua. Questo avvertimento cambiò il cuore di mio marito e rinvigorì la sua fede. Grazie a Dio quella rabbia scomparve.

La mia situazione peggiorava e il 18 gennaio 2005 ebbi la sensazione che la mia gamba scoppiasse e la cute del mio piede stesse per strapparsi. Nella mia disperazione, gridai: «Degnati o Signore di liberarmi e aiutami!»



A Maggio del 2006 fui ricoverata presso il Centro Medico «Erasmus» a Rotterdam, perché né le medicine, né gli altri antinfiammatori avevano più alcun effetto. Scoprirono che la distrofia era molto avanzata e che la situazione era disperata! Dopo alcuni accertamenti approfonditi, la conclusione dei medici escludeva ogni speranza di guarigione e fui mandata a casa. A cosa o a chi potevamo più aggrapparci? Solo a Dio! (Salmo 5:3-4). Intanto, oltre a mio marito e ai nostri figli, tante altre persone pregavano per me.

*«Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e in eterno!» — Ebrei 13:8*

Domenica sera, 4 marzo 2007, decidemmo di andare alla campagna evangelistica del pastore Jan Zijlstra, per ricevere nuove forze ed essere incoraggiati. Mio marito preparò la macchina in modo che io potessi stare

sdraiata e per entrare nella Chiesa, Teus mi portò sulla sedia a rotelle. Entrando, sperimentammo la reale presenza di Dio e pensai: «Sarà questo il posto del miracolo?» Sapete cosa portai «in fede» quella sera con me? Lo stivale rimasto per anni nell'armadio, che non avevo potuto indossare a causa della mia gamba e del mio piede gonfio e dolorante!

*I presenti furono testimoni oculari del miracolo ed esclamavano «Gloria a Dio!»*

Dopo la predicazione, il pastore invitò gli ammalati per la preghiera e vedemmo succedere tanti miracoli davanti ai nostri occhi. La presenza di Dio era forte e Teus mi portò con la sedia a rotelle davanti al Pastore e lui cominciò a profetizzare sulla mia vita dicendo: «Janneke, il Signore ti guarirà, perché ama te e la tua famiglia. Egli ti guarirà perché vuole visitare il tuo paese e perché attraverso la tua guarigione, toccherà la nostra nazione. Tutti lo sapranno e anche il mondo lo saprà.»

Mentre pregava per me, i dolori scomparvero, poi mi prese per mano e mi disse: «Janneke, nel nome di Gesù, sii guarita, alzati e cammina!» Timidamente mi alzai dalla sedia a rotelle e cominciai a fare pochi passi, usando quella gamba e quel piede malato che non sopportavano più da tempo nessun movimento. «Dio, sei grande!»

Tutti i presenti furono testimoni oculari del miracolo ed esclamavano «Gloria a Dio!» Senza accorgermene, stavo anch'io con le braccia alzate, quelle braccia che non avevo più potuto alzare a causa dei dolori ... poi mi gettai tra le braccia di mio marito e piangemmo di gioia immensa! Poi Teus andò a prendere lo stivale in macchina quello stivale che non avevo potuto più indossare causa dei dolori. Ora, dopo 18 anni di sofferenza, era nuovamente possibile! Gloria a Dio! Dio è grande ed è grandioso ciò che può fare!

Era già notte quando ritornammo a casa, ma prima telefonammo ai nostri figli per raccontare loro del miracolo che Dio aveva fatto. Potete immaginare l'eccitazione, la gioia e la felicità. Giunti a casa, non solo i nostri figli, ma anche tanti altri del gruppo di preghiera erano lì per abbracciarci e con loro cantammo per

ore con riconoscenza al Signore. Andammo a riposare verso l'alba.

Per far sapere nel nostro paese che cosa Dio ha fatto, ora abbiamo appeso all'albero del nostro giardino, la mia sedia a rotelle! Ho potuto portare personalmente, per la prima volta, mia figlia a scuola, tra lo stupore dei suoi compagni di classe, della maestra e degli altri genitori ai quali testimoniai l'accaduto. Nei negozi, per le strade, nei giornali, dovunque si parlava di Gesù che guarisce... proprio come era stato profetizzato! Insieme a mio marito, sono poi andata in azienda dove 75 operai mi aspettavano all'entrata della fabbrica quasi increduli dell'accaduto e commossi. Qualcuno esclamò: «Ora so che Dio esiste veramente!»

Al Centro Erasmus, laddove mi avevano operata dichiarando la distrofia inguaribile, fecero nuovamente gli stessi esami e confrontarono i risultati con quelli precedenti. Io e Teus, ma anche gli stessi professori, avevamo le lacrime agli occhi. Il risultato era fantastico: la gamba guarita stava meglio dell'altra! Lo specialista dichiarò: «Signora Vlot, non abbiamo nessuna spiegazione medica, è veramente incredibile, lei è guarita. Questo è un miracolo!»

Molti giornali pubblicarono la notizia e su alcuni giornali nazionali apparve il titolo «Dio è un Dio dei miracoli». Fummo invitati in diversi programmi televisivi e così la testimonianza si propagò per l'intero paese, così come Dio aveva detto. Per ringraziare pubblicamente Dio, organizzammo un culto, una festa indimenticabile con oltre 2000 persone. La nostra vita è completamente cambiata e continuiamo a proclamare le meraviglie di Dio!

*«Celebrate l'Eterno, perché egli è buono, perché la sua benignità dura per sempre!»  
— Salmo 107:1*

